



COMUNE DI BAGNACAVALLO

(Provincia di Ravenna)

ID: 1001582

FASCICOLO N. 2023/06 10/000009

ORDINANZA N. 43 Del 26/05/2023

OGGETTO: OGGETTO: ORDINANZE CONTINGIBILI ED URGENTI DI EVACUAZIONE TEMPORANEA PER ESONDAZIONI E ROTTURA ARGINI DEL FIUME LAMONE IN TERRITORIO COMUNALE - ULTERIORE REVOCA PARZIALE

LA SINDACA

PREMESSO:

- che la situazione delle eccezionali precipitazioni delle giornate scorse ha causato una situazione di rischio diffuso sul territorio comunale, provocando situazioni di pericolo lungo il corso dei fiumi Senio e Lamone;
- che con le sottoelencate ordinanze si è provveduto all'evacuazione di alcune aree del territorio in conseguenza dell'evento alluvionale del 3 maggio u.s.:
- n. 13 del 03/05/2023: "Comune di Bagnacavallo – Ordinanza contingibile ed urgente di evacuazione temporanea per esondazione a causa della rottura dell'argine del Fiume Lamone";
- n. 14 del 03/05/2023: "Integrazione ordinanza contingibile ed urgente di evacuazione temporanea per esondazioni e rottura argini del fiume Lamone in territorio comunale";
- n. 16 del 03/05/2023: "Ulteriori integrazione ordinanza contingibile ed urgente di evacuazione temporanea per esondazioni e rottura argini del fiume Lamone in territorio comunale";
- che con le sottoelencate ordinanze si è provveduto all'evacuazione o di obbligo di permanenza ai piani superiori per alcune aree del territorio in conseguenza dell'evento alluvionale del 16 e 17 maggio u.s.:
- n. 28 del 16/5/2023: "Ordinanza di evacuazione di abitanti da area a rischio";
- n. 29 del 16/5/2023: "Ordinanza di evacuazione di abitanti da area a rischio";

- n. 31 del 17/5/2023: “Ordinanza di evacuazione di abitanti da area a rischio”;
- n. 32 del 18/5/2023: “Ordinanza di evacuazione di abitanti da area a rischio”;
- n. 33 del 18/5/2023: “Ordinanza di evacuazione di abitanti da area a rischio”;
- n. 34 del 18/5/2023: “Ordinanza di evacuazione di abitanti da area a rischio”;
- che in considerazione del mutato e favorevole quadro meteorologico, idrogeologico e territoriale con la seguente ordinanza è stata disposta la revoca parziale delle precedenti:
- n. 38 del 22/5/2023: Ordinanze contingibili ed urgenti di evacuazione temporanea per esondazioni e rottura argini del fiume Lamone in territorio comunale – revoca parziale”;

Vista:

l’Allerta di Protezione Civile emanata dalla Regione Emilia Romagna – Centro Operativo Regionale di Protezione Civile n.072 del 26/05/2023 che indica la criticità idraulica rossa, la criticità idrogeologica verde e la criticità per temporali gialla per la giornata di domani nel territorio comunale, specificando che: *“Nelle prime ore della giornata del 27 maggio sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali forti, con possibili effetti e danni associati, più probabili sulle zone di pianura. Sono possibili localizzati incrementi dei livelli idrometrici nei corsi d’acqua del settore centro-orientale, ancora interessati da criticità idrauliche generate dalle piene precedenti. Permangono condizioni di criticità idraulica rossa nella pianura bolognese, ravennate e forlivese, per la difficoltà di smaltimento delle acque esondate dai corsi d’acqua, che gravano sul reticolo secondario e di bonifica, interessato ancora da livelli idrici elevati, anche in considerazione dei possibili temporali previsti.”*;

RILEVATA la presenza, allo stato attuale, di diverse condizioni favorevoli: le condizioni meteo previste, il ritiro delle acque in quasi tutte le aree urbane precedentemente alluvionate, il ripristino di gran parte della viabilità, il ridotto livello idrometrico dei fiumi che interessano il territorio comunale e il completamento, già dalla giornata di venerdì 19, del cavedone realizzato per ripristinare l’alveo del Lamone in corrispondenza della rotta in località Boncellino;

CONSIDERATA la necessità di consentire l’accesso alle abitazioni e agli altri edifici, per consentirne la pulizia e l’utilizzazione, in condizioni di sicurezza;

SENTITI i Tecnici ed i Responsabili della Protezione Civile e dei Lavori Pubblici del Comune, il COC riunitosi in data odierna e, tramite il responsabile dell’Area Tecnica, l’Agenzia Regionale per la Protezione Civile e il Consorzio di Bonifica;

VISTI:

- il D.lgs 1/2018 “Codice della Protezione Civile”
- l’art. 54 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii

DATO ATTO che viene omessa la comunicazione di avvio di procedimento - ai sensi dell’art. 7 della legge n. 241 del 07/08/1990 - stante l’urgenza di provvedere;

DISPONE

1) LA REVOCA DELLE SEGUENTI ORDINANZE:

- ordinanza n. 29, ad eccezione delle vie Traversa San Gervasio fino all'incrocio con via Carraia Guerrini e via Carraia Guerrini, per le quali rimane in vigore l'ordinanza;
- ordinanza n. 32;
- ordinanza n. 34, ad eccezione delle vie Viazza Nuova, Argine Fosso Vetro, Carraia Viola Graziani e Destra Canale Inferiore per le quali rimane in vigore l'ordinanza.

Le persone che accedono ai luoghi di cui sopra devono circolare nel territorio con la massima attenzione, nel rispetto delle chiusura alla viabilità disposte dalle autorità competenti.

Le ordinanze di cui sopra, relativamente alle vie poste in prossimità del fiume Lamone (località Boncellino, Traversare, Villanova e Glorie, si considerano revocate a condizione che il livello idrometrico del fiume Lamone non superi il livello “GIALLO” in riferimento al sensore di rilevazione di PIEVE CESATO (fiume Lamone) o in caso di pubblicazione sul sito INTERNET del Comune di una situazione di sopraggiunta pericolosità.

2) Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/90 e SS.MM.II, è l'arch. Bellini Gabriele contattabile al numero 0545 280878 indicato nel sito;

La presente ordinanza:

- è resa nota mediante pubblicazione all’Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;
- è inviata alla Polizia Locale, agli Uffici Comunali competenti, alla stazione dei Carabinieri di Bagnavallo, alla Regione Emilia Romagna, ai Vigili del Fuoco, alla Prefettura di Ravenna, al Consorzio di Bonifica, all’Agenzia regionale per la Protezione civile

Il presente atto è comunicato al Prefetto di Ravenna.

RENDE NOTO

- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e ss.mm. ii.
- che contro la presente ordinanza i cittadini interessati possono presentare ricorso al Prefetto oppure, in alternativa, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

LA SINDACA
PRONI ELEONORA